



Consigliere comunale di Trento DE LEO Antonio
Gruppo consiliare FORZA ITALIA

Alla Presidente del Consiglio comunale di Trento
Silvia Zanetti

PROPOSTA DI MOZIONE

“Introduzione dell’obbligo di discussione in Consiglio comunale delle petizioni popolari”

Premesso che:

- Lo Statuto comunale e il Regolamento sugli istituti di partecipazione popolare riconoscono ai cittadini il diritto di presentare petizioni e istanze rivolte all’Amministrazione comunale;
- Attualmente è previsto l’obbligo per l’Amministrazione di fornire una risposta scritta e motivata ai proponenti, ma non disciplina in modo esplicito un obbligo di passaggio e discussione in Consiglio comunale delle petizioni che raggiungono una significativa soglia di consenso popolare;
- Le petizioni costituiscono uno strumento fondamentale di democrazia partecipativa, in quanto permettono ai cittadini di segnalare criticità, proporre miglioramenti e contribuire direttamente all’indirizzo politico-amministrativo dell’Ente;
- In diversi Comuni italiani sono già previste soglie minime di firme che comportano l’obbligo di iscrizione della petizione all’ordine del giorno del Consiglio comunale, garantendo così una piena valorizzazione del coinvolgimento attivo dei cittadini.

Considerato che:

- Una petizione che raggiunge un numero significativo di sottoscrizioni costituisce un segnale chiaro dell’interesse e della partecipazione della comunità su temi specifici ed importanti;
- Rendere obbligatoria la discussione consiliare per le petizioni con almeno 500 firme di residenti nel Comune di Trento rafforzerebbe la trasparenza, la partecipazione popolare e la centralità del ruolo del Consiglio comunale;
- Tale misura non limita né appesantisce l’attività del Consiglio, ma al contrario lo arricchisce, consentendo un confronto democratico su questioni rilevanti per la cittadinanza;

Ritenuto opportuno:

- Allineare il Comune di Trento alle migliori pratiche nazionali ed europee in materia di democrazia partecipativa;
- Facilitare una maggiore cooperazione istituzionale tra cittadini, Giunta e Consiglio comunale;

Firmato Digitalmente da/Signed by:

ANTONIO DE LEO

In Data/On Date:

martedì 18 novembre 2025 13:24:01

Tutto ciò premesso, considerato e tenuto conto,

il Consiglio comunale di Trento impegna

il Sindaco e la Giunta comunale:

1. A proporre la modifica del Regolamento sugli istituti di partecipazione popolare, introducendo una norma che stabilisca che:
“Le petizioni popolari che raccolgono almeno 500 firme di cittadini residenti nel Comune di Trento devono essere obbligatoriamente trasmesse al Presidente del Consiglio comunale e iscritte all’ordine del giorno della prima seduta utile del Consiglio, affinché vi sia una discussione pubblica sull’oggetto della petizione”.
2. A predisporre gli adeguamenti tecnici e procedurali necessari affinché la raccolta firme possa avvenire in forma sia cartacea sia digitale, garantendo verificabilità e trasparenza.
3. A dare adeguata informazione alla cittadinanza sull’introduzione della nuova procedura, tramite il sito istituzionale ed i vari strumenti informativi a disposizione.

la Presidente del Consiglio comunale:

A garantire, una volta modificato il regolamento, che ogni petizione popolare che raggiunga la soglia stabilita sia effettivamente calendarizzata e discussa nelle modalità previste.

Trento, 18 Novembre 2025

Firmato

Nota d’ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 18.11.2025, ore 13.59.

Firme su originale: De Leo (firma digitale - trasmissione da domicilio digitale)